



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

Direzione Generale per l'Amministrazione, l'Informatica e le Comunicazioni

IL CAPO DELL'UFFICIO VII

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante “Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”;
- VISTO** il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante “Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”;
- VISTA** la Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e di finanza pubblica” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il D.P.R. 5 gennaio 1967, n. 18, recante “Ordinamento del Ministero degli Affari Esteri”;
- VISTO** il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Pubblica Amministrazione”;
- VISTO** il D.Lgs. 12 febbraio 1993, n. 39, recante “Norme in materia di sistemi informativi automatizzati delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO** il D.Lgs. 1 dicembre 2009, n. 177, recante “Riorganizzazione del CNIPA” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito in Legge 12 agosto 2012, n. 134 che istituisce l'Agenda Digitale;
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante “Codice dei contratti pubblici”, come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56;
- VISTO** il D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95, recante “Riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri a norma dell'articolo 74 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 1332, come modificato dal D.P.R. 29 dicembre 2016, n.260;

- VISTO** il D.M. 3 febbraio 2017 n. 233, registrato alla Corte dei Conti il 7 febbraio 2017 Reg. n. 312, “Disciplina delle articolazioni interne, distinte in unità e uffici, delle strutture di primo livello dell’amministrazione centrale”;
- VISTO** il D.M. n. 5600/197 del 09.08.2018, recante visto dell’UCB del 13.09.2018 n. 394 e registrato alla Corte dei Conti il 26.09.2018 con n. 1-1841, con il quale il Dott. Emanuele D’Ulizia è nominato Capo dell’Ufficio VII della DGAI per tre anni a decorrere dal 10.09.2018;
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2018, pubblicato sul supplemento ordinario n. 63 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie generale n. 302 del 31-12-2018, contenente la Tabella n.6 relativa al Bilancio MAECI 2019 -2021;
- VISTO** il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 5120/1/BIS del 17 gennaio 2019, con il quale sono attribuite ai Titolari dei Centri di Responsabilità le risorse finanziarie, umane e materiali per il corrente esercizio finanziario;
- VISTO** il D.D. n. 5600/8/Bis del 24.01.2019 con cui il Direttore Generale della DGAI ha attribuito le risorse finanziarie, umane e strumentali alla responsabilità ed alla gestione dei Capi dei nuovi Uffici di livello dirigenziale non generale della DGAI;
- CONSIDERATO** che la Segreteria Generale ha in dotazione un’apparecchiatura multifunzione Lexmark X950 per la quale – all’esito di apposito sopralluogo tecnico – si rende necessaria la sostituzione del fusore;
- CONSIDERATO** che la suddetta apparecchiatura è uno strumento indispensabile per la piena operatività della Segreteria Generale e che occorre pertanto procedere con urgenza all’acquisto di un nuovo fusore;
- VISTO** l’articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, il quale ha previsto che “Il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, nel rispetto della vigente normativa in materia di scelta del contraente, stipula, anche avvalendosi di società di consulenza specializzate (...) convenzioni con le quali l’impresa prescelta si impegna ad accettare, sino a concorrenza della quantità massima complessiva stabilita dalla convenzione ed ai prezzi e condizioni ivi previsti, ordinativi di fornitura di beni e servizi deliberati dalle amministrazioni dello Stato”;
- VISTO** l’articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ai sensi del quale “tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche (...) sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro messe a disposizione da Consip S.p.A.”;
- VISTO** l’articolo 1, comma 1, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, il quale dispone che “Successivamente alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, i contratti stipulati in violazione dell’articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre

1999, n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa”;

CONSULTATE le Convenzioni-quadro attive pubblicate sul sito di Consip S.p.a. e verificato, come da documentazione agli atti dell’Amministrazione, che esse non prevedono la fornitura di beni comparabili a quello oggetto del presente affidamento;

RITENUTO di porre quale valore della fornitura massimo l’importo di € 482,00 I.V.A. esclusa, avuto riguardo ai correnti valori di mercato dei beni analoghi;

VISTO l’art.36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56, secondo cui le stazioni appaltanti procedono all’affidamento di forniture di importo inferiore a € 40.000 euro mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”;

VISTE le “Linee Guida n. 4” recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, adottate dall’ANAC con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con delibera n. 206 del 1 marzo 2018;

CONSIDERATO che da una preliminare consultazione di diversi operatori economici in grado di fornire il suddetto prodotto sul MEPA (Punto Cart S.r.l., Virtual Logic S.r.l., Kora Sistemi Informativi S.r.l. e DPS Informatica S.n.c.), la Virtual Logic S.r.l è in grado di assicurare la consegna del fusore in tempi più brevi rispetto agli altri;

CONSIDERATO che il prezzo offerto dalla Virtual Logic S.r.l. per la fornitura del fusore è comunque congruo rispetto a quello offerto dagli altri operatori economici consultati;

RAVVISATA pertanto l’opportunità di affidare la fornitura all’operatore economico Virtual Logic S.r.l;

VISTO l’art. 36, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016;

APPURATO che il bene già indicato nelle premesse può essere offerto dall’operatore economico Virtual Logic nell’ambito del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

VISTO l’articolo 31 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56;

VISTE le “Linee Guida n.3” recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”;

CONSIDERATO che il funzionario per i servizi di informatica, telecomunicazioni e cifra Marco Gentile, dipendente di ruolo del MAECI in servizio presso la DGAI Ufficio VII, è in possesso di competenze professionali adeguate per svolgere

le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento per l'affidamento in questione;

DETERMINA

Articolo 1

Ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) e comma 6, è avviata la procedura di affidamento tramite ordine diretto sul MEPA con l'operatore economico Virtual Logic S.r.l. per la fornitura di un fusore per l'apparecchiatura multifunzione Lexmark X950.

Articolo 2

L'importo massimo stimato per la fornitura di cui all'articolo 1 è pari a € 482,00 (quattrocentottantadue/00) I.V.A. esclusa.

La relativa spesa verrà coperta mediante lo stanziamento di bilancio sul cap. 1392 p.g. 1 - esercizio finanziario 2019.

Articolo 3

Ai sensi dell'articolo 31 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. è nominato Responsabile Unico del Procedimento il funzionario per i servizi di informatica, telecomunicazioni e cifra Marco Gentile.

Roma, 20 marzo 2019

Il Capo dell'Ufficio VII
Dott. Emanuele D'Ulizia